



COMUNE DI BELLUSCO
Provincia di Monza e della Brianza

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2021-2023

INDICE

PREMESSA	pag. 3
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	pag. 3
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	pag. 7
ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 7
STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 8
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	pag. 8
ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	pag. 8
ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPATE	pag. 9
ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO	pag. 10

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio 2021-2023.

Come detto, la nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Detto documento deve presentare un contenuto minimo previsto dal predetto principio. Nel caso del Comune di Bellusco nella presente nota vengono trattati i seguenti contenuti:

- 1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei criteri per i quali non è previsti l'accantonamento a tale fondo.
- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e relativo utilizzo
- 3) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- 4) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altri enti.
- 5) Gli oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti dai contratti relativi a strumenti di finanziari derivata.
- 6) L'elenco della partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e dei principali dati finanziari desunti dai bilanci consuntivi;
- 7) Il risultato di amministrazione 2020 presunto con le relative quote accantonate, vincolate e destinate. Il dettaglio delle quote vincolate applicate;
- 8) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021/2023 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 è stato redatto a legislazione vigente.

Il pareggio di bilancio è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria:

1. politica tariffaria: rimangono invariate le aliquote relative all'Addizionale comunale all'Irpef e le aliquote IMU.
Il gettito della TARI è stato previsto sulla base del Piano finanziario per la gestione dei rifiuti, predisposto dal gestore del servizio, ai sensi delle disposizioni vigenti e della delibera di ARERA n 443/2019.
2. Politica relativa alle previsioni di spesa: il livello di spesa corrente rispecchia con qualche piccolo adeguamento quello assestato del 2020 integrato con le maggiori spese previste a seguito della programmazione dell'Ente;
3. Le entrate in conto capitale: sono pari a € 2.890.000,00 così suddivise:
 - € 140.000,00 contributo dallo Stato per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
 - € 982.000,00 contributo dallo Stato per ricalibrazione scolmatore;
 - € 860.000,00 contributo dallo Stato per messa in sicurezza territorio – zona sud;
 - € 658.000,00 contributo dalla Regione per recupero funzionale immobile ex tessitura Carozzi;
 - € 250.000,00 contributo dalla Regione per recupero pavimentazione e facciata del castello.
4. Politica di indebitamento: nel triennio 2021-2023 non è prevista la contrazione di nuovo indebitamento per il comune.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021/2023 da rispecchiare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

1. Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente e della situazione in conto capitale (art.162 comma 6 TUEL). Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.458.196,89								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		9.833,29	12.316,41	12.316,41					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.313.607,79	3.540.247,00	3.535.747,00	3.572.747,00	TIT. 1 - Spese correnti	6.701.891,30	5.180.265,90	4.608.771,10	4.475.738,26
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	780.863,98	603.840,69	570.407,69	387.120,34	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	12.316,41	12.316,41	12.316,41
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.421.775,65	1.067.337,02	532.312,00	544.812,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	2.995.000,00	2.890.000,00	70.000,00	70.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	3.111.106,20	2.890.000,00	70.000,00	70.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.511.247,42	8.101.424,71	4.708.466,69	4.574.679,34	Totale spese finali	9.812.997,50	8.070.265,90	4.678.771,10	4.545.738,26
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsio di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	40.992,10	40.992,10	42.012,00	41.257,49
						0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	604.876,98	597.500,00	597.500,00	597.500,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	621.582,54	597.500,00	597.500,00	597.500,00
Totale titoli	10.116.124,40	8.698.924,71	5.305.966,69	5.172.179,34	Totale titoli	10.475.572,14	8.708.758,00	5.318.283,10	5.184.495,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.574.321,29	8.708.758,00	5.318.283,10	5.184.495,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.475.572,14	8.708.758,00	5.318.283,10	5.184.495,75
Fondo di cassa finale presunto	1.098.749,15								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.458.196,89		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	9.833,29	12.316,41	12.316,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.211.424,71	4.638.466,69	4.504.679,34
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.180.265,90	4.608.771,10	4.475.738,26
		12.316,41	12.316,41	12.316,41
		50.581,92	51.448,04	51.856,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	40.992,10	42.012,00	41.257,49
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.890.000,00	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.890.000,00 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
----------------------------------	--	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI ED ALTRI
FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

Il Risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi in euro **1.047.050,60**. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	841.929,19
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	4.651,59
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020	5.567.605,60
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	5.473.211,06
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	73.713,59
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	42.194,98
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.056.883,89
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	9.833,29
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.047.050,60
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	69.000,00
Fondo contenzioso	9.500,00
Altri accantonamenti	4.311,95
B) Totale parte accantonata	82.811,95

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		1.513,70
	D) Totale destinata agli investimenti	1.513,70
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	962.724,95
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Non sono previsti stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Bellusco non ha prestato garanzie principali o sussidiarie ad enti o ad altri soggetti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Bellusco non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPATE

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	QUOTA % DETENUTA DIRETTAMENTE
UNICA SERVIZI SPA	0.14%
CEM AMBIENTE SPA	1,435%
CAP HOLDING SPA	0,1991%
BRIANZACQUE SRL	0,2076%
CONSORZIO P.A.N.E.	5,37%
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE	3,25%
FONDAZIONE MARIA BAMBINA	20%

Si precisa che i bilanci degli organismi partecipati dell'Ente sono consultabili agli indirizzi di seguito riportati:

UNICA SERVIZI SPA
<http://www.hidrogest.it>

CEM AMBIENTE SPA
<http://www.cemambiente.it>

CAP HOLDING SPA
<http://www.capholding.it>

 BRIANZACQUE SRL
<https://www.brianzacque.it>

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Con riferimento agli **STANZIAMENTI DI ENTRATA** le previsioni sono state effettuate secondo i criteri di seguito indicati.

Per il 2021 le aliquote IMU vengono riconfermate come segue:

ALiquota Abitazione Principale (nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 E C/7. DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE Euro 200,00	6 per mille
ALiquote Altri Immobili	10,2 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1 per mille
TERRENI AGRICOLI	8,2 per mille
IMMOBILI MERCE	2 per mille

L'importo stimato del gettito IMU ammonta a € 1.310.000,00.

TASSA RIFIUTI – TARI: Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti (che comprendeva sia la spesa del gestore per l'anno in corso che gli altri costi del comune. Con le regole ARERA questa coincidenza viene a mancare. Il PEF (Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti) del 2021 contiene oltre ai c.d. costi efficienti anche il c.d. "Tetto" massimo ossia il limite massimo delle entrate tariffarie attivabili dal Comune di Bellusco.

Il PEF 2021 espone in sintesi i seguenti costi:

	DESCRIZIONE	IMPORTI
	Quota parte Gestore	663.593,00
	Quota parte Comune	439.576,00
A	Totale "Costi Efficienti" MTR 2021 prima dell'applicazione del tetto	1.106.169,00
	PEF 2020 - Approvato	790.131,00
	di cui costi variabili	494.107,00
	di cui costi fissi	296.024,00
	Fatto rho - Incremento % del PEF 2021 sul PEF 2020 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")	1,60%

B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto"	802.773,00
A-B	Delta costi MTR2020 e il "Tetto Entrate Tariffarie"-Costi sopra-tetto	300.396,00
C	PEF 2021 FINALE, Iva compresa	802.773,00
	Costi Variabili PEF 2021-Tv	581.080,00
	Costi Fissi PEF 2021-Tf	221.693,00

L'importo di € 802.773,00 costituisce l'importo massimo tariffabile nei confronti degli utenti del Comune di Bellusco. Per determinare il limite tariffario effettivo, si devono, inoltre, detrarre le altre entrate previste a copertura dei costi come di seguito riportato:

**Valore da detrarre dal PEF finale 2021
ai fini della determinazione delle tariffe TARI 2021**

PEF FINALE 2021 compresa IVA	802.773,00	A
-------------------------------------	-------------------	----------

Voce	Importo	
Contributo MIUR	5.773,00	
Recupero evasione TARI annualità pregresse	30.000,00	
Proventi vendita ecosacchi e duplicati cem card	8.000,00	
Totale voci da detrarre	43.773,00	B
Importo da utilizzare per determinazione tariffe TARI 2021	759.000,00	A-B

	Totale da PEF	Riduzioni B	Netto
Totale COSTI FISSI - CF	221.693,00	43.773,00	177.920,00
Totale COSTI VARIABILI - CV	581.080,00		581.080,00
TOTALE	802.773,00		759.000,00

Si stima in definitiva per il 2021 quindi un gettito TARI DI € 759.000,00 che verrà ripartito tra i contribuenti utilizzando il sistema normalizzato di cui al DPR 158/99, così come prevede l'art. 57 bis, lettera) del D.L. 124/2019.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: non sono più previste tra le entrate tributarie essendo state soppresse (art. 1, c.816, legge n.160/2019) e sostituiti dal canone Unico Patrimoniale contabilizzato tra le entrate patrimoniali.

- ⇒ Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei Tributi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TARI) di anni precedenti è previsto in euro 30.000,00 sulla base del programma di controllo che l'Ufficio Tributi ha posto in essere in questi anni.
- ⇒ Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'Imposta municipale propria (IMU) di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00 sulla base del programma di controllo che l'Ufficio Tributi ha posto in essere in questi anni.
- ⇒ Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti TASI 10.000,00 sulla base del programma di controllo che l'Ufficio Tributi ha posto in essere in questi anni.

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti. Il gettito è stato determinato sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul portale del federalismo fiscale, calcolati sulle dichiarazioni anno d'imposta 2018, con aliquote a scaglioni e soglia di esenzione confermate come di seguito riportato:

Soglia di esenzione (Euro)	15.000
Scaglione da 0 a 15.000 euro – Aliquota (%)	0,55
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro – Aliquota (%)	0.60
Scaglione da 28.000 a 55.000 euro – Aliquota (%)	0.65
Scaglione da 55.000 a 75.000 euro – Aliquota (%)	0.75
Scaglione oltre a 75.000 euro – Aliquota (%)	0.80

L'importo stimato del gettito ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ammonta a € 713.000,00.

Le previsioni di entrata sono coerenti con le proiezioni effettuate sul portale del federalismo fiscale relativi all'anno di imposta 2018, come si vede dalla tabella sotto riportata:

Calcolo del gettito atteso secondo i dati presenti sul Portale del Federalismo fiscale

Redditi disponibili presenti sul portale relativi all'anno di imposta 2018

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale: 130.696,513

Addizionale Comunale dovuta: 736.869

Aliquota media: 0,56

Gettito minimo (Euro): 691.541

Gettito massimo (Euro): 845.218

- ⇒ Lo stanziamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C. 2021) è stato determinato in considerazione dei dati forniti dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale, come di seguito riportato:

Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2021

(dati 2021)

Ente selezionato: **BELLUSCO (MB)**

Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **1030490170**

Estrazione dati al 26/02/2021 11:51:10

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2019 : 7.470

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021		
A1	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.	225.865,43

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B5 del 2020	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.	168.075,26
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	601,01
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	-12,82
B4	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).	168.663,45

B5	Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse storiche.	75.898,55
B6	Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento.	92.764,90
B7	Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021.	115.631,95
B8	Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	191.530,50

QUOTE COMPENSATIVE		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		

C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1	Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	337.524,41
C2	Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	7.627,17
C3	Ristoro agevolazione I.M.U. terreni.	2.668,18
C4	Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso - T.A.S.I. ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016.	0,00
C5	Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	347.819,77
C6	Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini.	-5.834,68
C7	F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6).	341.985,09

D1	Totale F.S.C. 2021 (B8+C7).	533.515,59
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	0,00
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016.	8.448,22
D4		
D5	Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	541.963,81

D6	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	22.500,77
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	36.296,63
D8	Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	600.761,21
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrarre).	514,33
D10	Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9).	600.246,88

Altre componenti di calcolo della spettanza 2021		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, comma 31 Sexies, DL 78 del 2010).	In corso di quantificazione

⇒ Gli ALTRI TRASFERIMENTI sono stati previsti sulla base dell'andamento storico e della documentazione agli atti dell'ente.

⇒ Le ENTRATE EXTRATRIBUTARIE sono state previste come di seguito riportato:

- le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e la modalità di erogazione dei servizi;

- le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene le locazioni, gli affitti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Principali norme di riferimento	Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020)		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Trattasi di nuova entrata istituita dal 2021		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Si è previsto un gettito pari a quello della imposta pubblicità + canone occupazione spazi ed aree pubbliche		

La legge 160/2019 prevede l'obbligatoria istituzione del Canone Unico Patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi per l'imposta di pubblicità e diritto pubbliche affissioni e canone occupazione spazi e aree pubbliche. Il nuovo canone comporta la modifica della natura dell'entrata che da tributaria diventa patrimoniale. Il canone è unico ma a "due teste": una destinata alle occupazioni di suolo pubblico e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, con tariffe standard graduate per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori diversi.

La definizione di una nuova tariffa standard per tutte le fattispecie del canone comporta la stesura di un nuovo sistema tariffario con l'obiettivo di garantire il gettito precedente, ma anche di causare minor cambiamento possibile ai titolari di autorizzazioni e concessioni e l'approvazione di un nuovo regolamento che disciplini il canone unico patrimoniale.

Per i servizi a domanda individuale è prevista una copertura di costi pari all'88,09%

N.	Descrizione	Proventi	Costi	% copertura
1	Asilo nido	154.000,00	149.575,00	102,96%
2	Mense, comprese quelle ad uso scolastico	423.800,00	517.000,00	81,97%
	Totale	577.800,00	666.575,00	86,68%

Non sono previsti ACCENSIONI DI MUTUI E PRESTITI per il triennio 2021/2023.

⇒ Le **ENTRATE NON RICORRENTI** finanziano spese non ripetitive.

In particolare si fa riferimento a:

- attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei Tributi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TARI) di anni precedenti per euro 30.000,00;
- attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'Imposta municipale propria (IMU) di anni precedenti per euro 80.000,00;
- attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti TASI di anni precedenti per euro 10.000,00.

Con riferimento agli **STANZIAMENTI DI SPESA** le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

⇒ **SPESA CORRENTE.**

E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Contratti e convenzioni in essere;
- spese per utenze e servizi di rete;
- dei trasferimenti previsti in relazione alle convenzioni in essere;
- del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2021-2022-2023:

**SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
101	SPESA CORRENTI						
	Redditi da lavoro dipendente	91.591,52	0,00	116.717,11	0,00	116.717,11	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.637,77	0,00	17.327,30	0,00	17.327,30	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.263.278,33	111.866,00	1.493.363,33	22.600,00	1.490.338,33	19.600,00
104	Trasferimenti correnti	2.573.542,22	1.055.649,37	2.742.164,11	1.508.658,13	2.634.764,02	1.401.258,04
107	Interessi passivi	2.263,82	0,00	1.243,92	0,00	336,77	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	233.452,24	12.000,00	237.455,33	12.000,00	215.754,73	12.000,00
100	Totale TITOLO 1	5.180.265,90	1.180.015,37	4.608.771,10	1.543.758,13	4.475.738,26	1.433.358,04
202	SPESA IN CONTO CAPITALE						
	Investimenti fissi lordi	140.000,00	140.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
203	Contributi agli investimenti	2.750.000,00	2.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	2.890.000,00	2.890.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
403	RIMBORSO DI PRESTITI						
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.992,10	40.992,10	42.012,00	42.012,00	41.257,49	41.257,49
400	Totale TITOLO 4	40.992,10	40.992,10	42.012,00	42.012,00	41.257,49	41.257,49
701	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
	Uscite per partite di giro	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00
702	Uscite per conto terzi	446.500,00	446.500,00	446.500,00	446.500,00	446.500,00	446.500,00
700	Totale TITOLO 7	597.500,00	597.500,00	597.500,00	597.500,00	597.500,00	597.500,00

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TOTALE		8.708.758,00	4.708.507,47	5.318.283,10	2.253.270,13	5.184.495,75	2.142.115,53

In materia di SPESA DI PERSONALE, dal 01 gennaio 2018 il personale dipendente è stato trasferito all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

La SPESA PER IMPOSTE E TASSE a carico dell'Ente è riferita alle spese per imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali, all'irap.

La SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI è prevista per l'esercizio 2021 in € 2.263.278,33 in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

La SPESA PER TRASFERIMENTI CORRENTI è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni, gruppi di volontariato e famiglie.

In particolare sono previsti trasferimenti all'Ente Unione Lombarda dei comuni di Bellusco e Mezzago:

- € 1.145.126,83 per spese di personale
- € 525.535,20 per spese relative alle funzioni trasferite affari generali, finanziario, istruzione, viabilità, territorio, protezione civile, catasto.

Gli stanziamenti relativi alle ALTRE SPESE CORRENTI comprendono:

- capitolo di uscita 2200 (SPESE POLIZZE ASSICURATIVE) per l'importo di € 36.000,00;
- capitolo di uscita 1560 (I.V.A. A DEBITO DEL COMUNE) per l'importo di € 70.000,00;
- capitolo di uscita 5520 (FONDO DI RISERVA ORDINARIO) per l'importo di € 17.553,91. L'importo minimo del fondo di riserva è pari a € 15.540,80 (importo minimo dello 0,30% del totale delle spese correnti pari ad € 5.180.265,90 come indicato all'art. 166 del TUEL);
- capitolo di uscita 5480 (FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE) per l'importo di € 50.581,92 come di seguito meglio dettagliato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nell'esercizio 2021 è stata stanziata una quota pari al 100 % dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2022 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100 % dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2023 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100 % dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nella previsione del bilancio 2021-2023 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione qualitativa e quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità secondo il percorso stabilito dalla COPAFF (Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale) individuando nel Comune di Bellusco le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

- ✓ TASSA SUI RIFIUTI
- ✓ FITTI REALI DI FABBRICATI

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media semplice dei ruoli ordinari e delle liste di carico emesse negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi. Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa risultanza di calcolo:

	ACCANTONAMENTO FCDDE 2021	ACCANTONAMENTO FCDDE 2022	ACCANTONAMENTO FCDDE 2023
Tassa sui rifiuti	45.990,00	47.259,03	47.259,03
Fitti reali di fabbricati	4.591,92	4.597,69	4.597,69
	50.581,92	51.448,04	51.856,72

⇒ SPESA DI INVESTIMENTO

La funzione Lavori Pubblici/Ufficio tecnico è stata conferita all'ente Unione Lombarda dei comuni di Bellusco e Mezzago e conseguentemente il relativo piano triennale delle opere pubbliche. Sono rimaste in capo al Comune di Bellusco le spese di investimento finanziate da contributi specifici e destinati alle opere di seguito elencate ed al trasferimento all'Ente Unione dei contributi per il finanziamento relativo alla realizzazione delle opere pubbliche:

TABELLA INVESTIMENTI 2020

INTERVENTI	COMUNE	CONTRIBUTO DELLO STATO/REGIONE	TOTALE
Efficientamento energetico e sviluppo territ.sostenibile	BELLUSCO	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Trasferimento all'Ente Unione per Ricalibrazione scolmatore	BELLUSCO	€ 982.000,00	€ 982.000,00
Trasferimento all'Ente Unione per Messa in sicurezza territorio-zona sud	BELLUSCO	€ 860.000,00	€ 860.000,00
Trasferimento all'Ente Unione per recupero funzionale immobile ex tessitura Carozzi	BELLUSCO	€ 658.000,00	€ 658.000,00
Trasferimento all'Ente Unione per recupero pavimentazione e facciata Castello	BELLUSCO	€ 250.000,00	€ 250.000,00
TOTALE		€ 2.890.000,00	€ 2.890.000,00

⇒ Con riferimento alle **PREVISIONI DI CASSA** ed ai relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale.

FONDO DI RISERVA DI CASSA previsto per l'importo di € 20.910,00 nel rispetto dell'importo minimo dello 0,20% del totale degli stanziamenti di cassa delle spese finali come indicato dall'art.162 comma 6 del TUEL.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Dal 01.01.2021 è obbligatorio accantonare in bilancio un Fondo di garanzia di debiti commerciali previsto dall'art.1 c. 857-866, della L. n. 145/2018, se si verificano una di queste condizioni:

- 1) lo stock del debito commerciale scaduto al 31/12/2020 e non pagato non si è ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31/12/2019. L'accantonamento non scatta se lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è uguale o minore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno;
- 2) non sono stati rispettati i termini di pagamento: in questi casi l'accantonamento è calcolato in % diverse a seconda dei tempi di ritardo;
- 3) non sono stati effettuati alcuni adempimenti normativi previsti dal comma 848 della L. n. 145/2018 (mancata pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'ammontare complessivo del debito commerciale residuo; mancata trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, mancata trasmissione alla PCC delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

Come si vede dai dati desunti dalla PCC (Piattaforma dei crediti commerciali) in data 04.03.2021, e sotto riportati, il Comune di Bellusco non rispetta tutti i parametri finanziari e legali previsti dalla normativa per cui è obbligato all'accantonamento in questione.

SEZIONE A		SEZIONE B	
Verifica indicatore di riduzione del debito commerciale residuo		Verifica indicatore ritardo annuale pagamenti	
Totale documenti ricevuti esercizio 2020	1.831.180,17	Tempo medio ponderato di ritardo	11
Stock debito 31/12/2020	30.965,08	Percentuale accantonamento	2%
NO ACCANTONAMENTO: debito <5% totale fatture esercizio 2020		Spese macroaggregato 103 previsione 2021 : € 2.263.278,33	
		ACCANTONAMENTO: € 45.266,00	

11) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle nuove regole stabilite dal D.lgs. 118/2001 ed ai corrispondenti principi contabili (allegato n.4/2). Il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetta le regole previste dalla legge.

I dati finanziari analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse il più possibile comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.